

## COMUNICATO STAMPA

Parte da *Acis and Galatea* di Händel l'anno musicale del Coro Polifonico Santo Spirito, che prenderà parte allo spettacolo in programma al Teatro Comunale il prossimo 21 marzo. La formazione presieduta da Mauro Vignolo e diretta da Francesco Pinamonti si conferma così ancora una volta dal 2013 protagonista della Stagione Lirica di Ferrara con un titolo barocco, che vedrà la direzione musicale di Alessandro Quarta, la partecipazione orchestrale dell'Accademia dello Spirito Santo, la regia di Marco Bellussi e un cast internazionale di voci specializzate nel repertorio: Sabrina Cortese, Leonardo Cortellazzi, Mauro Borgioni e Luca Cervoni.

Un anno pieno di attività destinato a proseguire con alcuni appuntamenti concertistici già programmati, a coronamento di un periodo che ha visto dal 2011 a tutt'oggi oltre trenta produzioni tra liriche e concertistiche e una decina tra registrazioni, trasmissioni radiofoniche e incisioni discografiche. Dal 1986, anno della sua costituzione, il Coro Polifonico ha esteso il proprio repertorio da Palestrina a Faurè, regalando alla città capolavori assoluti della musica come la *Messa in Si minore* e la *Passione secondo Matteo* di Bach e il *Messiah* di Haendel, e il meglio del repertorio sacro con orchestra dal Barocco al Romanticismo.

La consuetudine di affrontare anche ambiti meno frequentemente eseguiti troverà realizzazione domenica 14 aprile alle ore 21. La Chiesa di Santo Spirito ospiterà la prima esecuzione assoluta in città dello *Stabat Mater* di Agostino Steffani (1728), ultima opera di un autore coltissimo e profondamente religioso; completerà la serata l'*Historia Jepthe* di Gian Giacomo Carissimi, in un programma destinato ad abbinare all'ascolto spunti di riflessione spirituale.

Il terzo appuntamento 2019 vedrà l'attenzione del Coro Polifonico Santo Spirito di nuovo rivolta ad Händel: venerdì 14 giugno proporrà i suoi *Dixit Dominus* HWV 232 e *Laudate pueri* HWV 237, pagine di grande impatto e comunicativa scritte negli anni italiani della sua giovinezza.

Di entrambi i concerti sarà coprotagonista l'ensemble strumentale Accademia dello Spirito Santo, che da tre anni a questa parte affianca il Coro Polifonico nelle sue produzioni barocche, con il maestro Luca Ranzato nel ruolo di primo violino concertatore.

L'anno musicale si concluderà poi nella basilica di Santa Maria in Vado domenica 3 novembre con un altro importante concerto cittadino dedicato alla *Messa dell'Incoronazione* di Mozart e completato dai suoi *Vesprae solemnes de Confessore*. Vedrà ancora una volta la formazione corale diretta da Francesco Pinamonti collaborare con l'orchestra da Camera di Ravenna condotta da Paolo Manetti, direttore e compositore allievo di Bruno Bettinelli: un binomio ormai abituale, quello costituito dalla formazione ravennate e dal coro di Mauro Vignolo, che propone ogni anno dal 2009 pagine per coro, soli e orchestra nelle chiese cittadine, in un programma coordinato con l'antica città bizantina.